

# Vacallo «Benefici per l'intera regione»

Casa anziani: il sindaco si esprime sul progetto e sul tentativo di referendum in corso  
«Quello degli accessi è l'unico nodo che vedo, ma troveremo le giuste misure insieme»

«È da sei anni che lavoriamo a questo progetto in modo meticoloso e attento». Il sindaco di Vacallo Marco Rizza è fiducioso, quello per l'edificazione di un villaggio intergenerazionale comprendente una casa anziani e spazi sportivi e multifunzionali a Vacallo è un piano edilizio in cui crede molto e che a suo parere porterà benefici all'intera comunità e a tutta la regione.

Il progetto però ha già incontrato diversi ostacoli e malgrado il messaggio concernente le varianti pianificatorie necessarie per dare avvio al piano sia stato accolto a larga maggioranza dal Legislativo vacaltese (vedi CdT del 13 giugno), contro tale decisione è stato lanciato un tentativo di referendum. A promuoverlo non è però un partito politico - sebbene in Consiglio comunale il PLR si sia opposto al messaggio - ma una privata cittadina senza particolari appoggi politici residente proprio nella zona dove dovrebbe sorgere la futura casa anziani. La donna non è contraria all'idea di edificare una casa anziani, il suo desiderio è tuttavia che la popolazione possa dire la sua su un progetto da 32 milioni di franchi per cui, dedotti gli stanziamenti garantiti dalla Fondazione San Rocco e i sussidi cantonali, il Comune dovrebbe spendere circa 7,5 milioni di franchi (vedi CdT del 28 giugno). «Nel Piano finanziario sono previsti investimenti per 8 milioni di franchi - rassicura Rizza -, la sostenibilità economica del progetto in questo senso è assicurata mantenendo invariata la pressione fiscale».

A sollevare perplessità già durante la seduta del Legislativo del mese scorso è la questione degli accessi alla futura struttura, che sorgerà nell'area degli attuali campi da calcio. L'idea del Municipio era di creare una strada d'accesso dalla zona del cimitero. La proposta è però stata stroncata dal Cantone. Via Concabella dovrà quindi assorbire parte del traffico da e verso la struttura geriatrica gestita dalla Fondazione San Rocco. «È l'unico vero nodo che vedo attualmente in merito al progetto - prosegue Rizza -. Questo cambiamento relativo agli accessi porterà inevitabilmente un leggero aumento del traffico in quell'area, ma approfondiremo insieme alla cittadinanza tutte le misure attuabili per limitare le conseguenze e garantire la sicurezza, ad esempio l'introduzione di una zona 20 o zona 30, arredata di conseguenza con accorgimenti per la messa in sicurezza e se necessario controllata. L'aumento non sarà però così importante, un recente studio conclude ad esempio che sulla strada transiterà mediamente meno di un'auto al minuto nelle ore diurne. Sono fiducioso che troveremo insieme le soluzioni adeguate (una prima serata con la popolazione del quartiere è stata organizzata nei giorni scorsi ndr), occorre però un cambio di approccio e di mentalità: l'entrata principale alla casa anziani sarà dalla strada cantonale e a piedi», in



**ZONA SPORTIVA** Il villaggio intergenerazionale sorgerà dove oggi ci sono i campi da calcio.

(Foto Zocchetti)

quell'area sarà realizzato un parcheggio di oltre 100 posti auto. In questo contesto si inserisce anche un'altra delle perplessità sollevate, quella riguardante la lontananza dei posteggi (220 metri) che saranno realizzati per servire la struttura (che si troveranno vicino al cimitero). «I timori riguardanti le difficoltà nel raggiungere la futura casa anziani da parte di chi ha problemi a muoversi o degli anziani non sussistono, proprio per questi casi saranno realizzati 30 posteggi vicino alla futura casa. La lontananza degli altri stalli la vedo tuttavia come una cosa positiva, che può contribuire a promuovere la mobilità lenta e il movimento grazie anche alla creazione di una pista ciclabile e di un camminamento. Anche il Cantone vede di buon occhio queste caratteristiche del progetto. Ripeto però che bisognerà creare delle nuove abitudini, e per questo probabilmente ci vorrà un po' di tempo».

C'è poi chi non vede di buon occhio la rinuncia al campo da calcio: «Già oggi su quel sedime non si può giocare, ma solo fare allenamento. Il terreno doveva quindi già essere ripensato e l'idea era di promuovere salute e movimento. Questo progetto è quindi ideale. Non dobbiamo inoltre dimenticare che il piano prevede anche la creazione di spazi sportivi e multifunzionali coperti, degli spazi di cui Vacallo e tutto il Mendrisiotto hanno bisogno. In questo contesto

siamo inoltre costantemente in contatto con Morbio Inferiore che ha già garantito che terrà conto delle squadre di Vacallo nella gestione dei suoi campi da calcio. Garantisco che seguiremo questa problematica».

Visto che le varianti pianificatorie approvate nelle scorse settimane non prevedono solo la possibilità di realizzare la casa anziani ma anche altre infrastrutture, tra i timori della donna che sta raccogliendo le firme vi è anche che la struttura geriatrica possa essere un pretesto per ottenere il resto: palestre, sala multiuso, asilo nido, ostello, ecc. «Ma non è così - assicura il sindaco -. La casa anziani non è un mezzo. La struttura promuoverà l'intergenerazionalità e per farlo occorre unire le esigenze degli anziani con quelle del resto della comunità. Vita e socialità "entrano in casa anziani". Nuovi importanti servizi di prossimità vanno così a beneficio di tutti fruitori del quartiere».

Ultima, ma non per importanza, la questione dell'ubicazione del terreno su cui dovrebbe sorgere la casa anziani, definita dai contrari troppo periferica e difficilmente raggiungibile: «Uno studio commissionato aveva a suo tempo valutato altri terreni più centrali ma non erano sufficientemente ampi, per questo abbiamo optato per quello nella zona dei campi da calcio che risulta idoneo. È la scelta migliore». L.T.

## ISCRIZIONI APERTE

### Concerto a Milano al Teatro alla Scala con il Museo d'arte

«Sono aperte le iscrizioni per andare a sentire, domenica 16 settembre, il concerto de l'«Imperatore» di Beethoven e «Il Titano» di Mahler eseguiti dall'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Claus Peter Flor e con Enrico Pace al pianoforte. Il programma della giornata, organizzata dal Dicastero Museo e cultura della Città di Mendrisio prevede il ritrovo in stazione alle 16.15, l'arrivo a Milano in treno alle 17.30, del tempo libero per visitare la città fino all'inizio del concerto alle 20 alla Scala e il ritorno dopo lo spettacolo. Il costo, trasferta ed entrata comprese, per i domiciliati a Mendrisio è di 100 franchi, altrimenti 115. L'iscrizione è obbligatoria e può essere fatta attraverso il formulario scaricabile dal sito [www.mendrisio.ch](http://www.mendrisio.ch) o alla segreteria del Dicastero Museo e cultura (al numero 058/688.33.50). Iniziative simili sono già state organizzate negli scorsi anni. Considerato il successo ottenuto in passato, il Municipio del capoluogo ha quindi deciso di proporre la trasferta a Milano anche nel 2018.

## NOTIZIEFLASH

TORNEI

### Gli scacchi piacciono anche ai più piccoli



Filippo, Pietro e Vincenzo sono i nuovi mini-campioni di scacchi dell'Istituto scolastico comunale di Chiasso. I tre piccoli grandi colossi hanno infatti vinto i tornei giocati al termine dei rispettivi corsi di scacchi tenuti da Sergio Cavadini nell'ambito del programma di corsi postscolastici organizzati dall'istituto nel corso dell'anno scolastico appena trascorso.

DYK CHIASSO

### Stage di judo ospite alla Perfetta di Arzo

I judoka del DYK Chiasso si sono riuniti la scorsa settimana a La Perfetta per cinque giorni di allenamento, cultura e gioco. Lo stage, giunto alla 10. edizione, aveva quale tema il Giappone dei samurai. Giovedì 28 giugno si è tenuta la lezione finale diretta da Marco Frigerio (6. dan judo FSJ), allenamento aperto a tutti i judoka del DYK al quale hanno partecipato anche i frequentatori del corso amatoriale adulti. Un successo di gruppo per una società che guarda al futuro proponendo l'arte marziale più diffusa al mondo a ogni possibile utenza. A fine stage chi ha diretto le prime dieci edizioni ha ceduto le redini a Mattia Frigerio, da alcuni anni già co-responsabile dei corsi giovanili, che dirigerà l'undicesima edizione.

FONTANIERI TICINESI

### Un workshop da tutto esaurito



Ha segnato il tutto esaurito il workshop organizzato recentemente a Balerna dall'Associazione fontanieri ticinesi. Al termine dell'attività, alcuni dei più rinomati cuochi del Mendrisiotto hanno preparato ai partecipanti un'ottima cena e una torta personalizzata.

# Mendrisio Un murale per ornare le piscine

Il Municipio ha inaugurato i 90 metri di graffito a tema marino realizzati da sei giovani writer

È un murale della lunghezza di un campo da calcio, circa 90 metri, quello inaugurato ieri alle piscine comunali di Mendrisio. L'opera, ben visibile dall'autostrada, è stata creata da sei writer tra i 19 e i 25 anni che, impegni e impieghi permettendo, hanno lavorato complessivamente per circa 300 ore al fine di completare, sull'arco di meno di un mese, il murale voluto dal Dicastero politiche sociali della Città. Sono in particolare tre gli aspetti a favore di questo progetto, ha commentato il sindaco Samuele Cavadini: il movimento dell'espressione artistica dei giovani sul suolo pubblico, l'abbellimento delle piscine e infine la sperimentazione di un progetto che, dal momento che si è rivelato valido, può essere portato avanti anche in altri contesti. L'Ufficio tecnico sta infatti valutando la selezione di altre pareti che si potrebbero prestare per opere simili, hanno poi confermato il capodicastero Politiche sociali Giorgio Comi e i due animatori del centro giovani Si-

mona Botta e Luca De Stefano, che hanno seguito i ragazzi in corso d'opera. L'idea è infatti partita proprio dal centro giovani, dove ogni mercoledì, in seno all'attività «muro libero», vengono insegnate ai ragazzi le basi e viene loro messa a disposizione una parete per fare graffiti. Al dicastero sono giunte diverse bozze, fra le quali è poi stata scelta quella appena realizzata da un gruppo eterogeneo di giovani (parte di loro membri dell'Ecru team) provenienti soprattutto dalla regione ma non solo. L'opera rappresenta un excursus a tema marino che parte da una spiaggia, per poi attraversare il tramonto, un fondale di vascielli abbandonati e arrivare all'estremità sinistra con i grandi cetacei e gli abissi. Parallelamente, un altro gruppo di ragazzi, la Squadra righello, ha seguito tutto il corso del progetto e ne ha documentato ogni passaggio, dall'ottenimento dei permessi di polizia all'esecuzione vera e propria del murale, che raccoglierà poi sotto forma di foto e video.



**OPERA** Due dei writer, gli animatori, Comi e Cavadini.

(Foto Zocchetti)

## Città Biogas: i Verdi auspicano sinergie con Stabio

Il progetto per la realizzazione di un impianto a biogas a Stabio, con annessa una stazione di raffinazione (capace di trasformare il biogas prodotto in biometano), promosso dal Comune e dalle Aziende municipalizzate di Stabio con dei privati, sta raccogliendo consensi un po' in tutto il distretto. Dopo l'interrogazione presentata a Chiasso dalla consigliera comunale del gruppo US e I Verdi Jessica Bottinelli per sapere se il Municipio della cittadina di confine intende collaborare al progetto dell'Esecutivo stabiese, anche gli ambientalisti del capoluogo hanno inoltrato un testo simile. In un'interrogazione sottoscritta dai quattro rappresentanti dei Verdi in Consiglio comunale si chiede infatti se il Municipio di Mendrisio «intende collaborare con quello di Stabio» per questo progetto e, in caso affermativo, «in che termini avverrà la collaborazione. Sarà stipulata una convenzione?» A Stabio la centrale sorgerà nella zona industriale di via Lische.